

Programma: 30**Direzione Gestione Territoriale, patrimonio e Attività Economiche****GESTIONE TERRITORIALE****1. Obiettivi 2008/ 2009 /2010****codice**

2.1.4

Rappresentazione dello sviluppo territoriale dei piani attuativi**1.1 Descrizione dell'obiettivo****anni**

2009

Predisposizione di una banca dati aggiornata che consenta di individuare lo sviluppo territoriale dei Piani Attuativi già realizzati e/o in corso di attuazione.

1.2 Strategie e risultati attesi

Nel corso del 2009 si proseguirà nella redazione di una banca dati, sia cartografica che alfanumerica, necessaria per la gestione dello sviluppo territoriale delle zone di PRG vigente interessate da schede relative a Piani Attuativi. In collaborazione con l'ufficio Sistemi Informativi Territoriali verranno individuate le zone oggetto di Piani Attuativi (Piani Particolareggiati di iniziativa Pubblica o Privata, Programmi Integrati, Piani di Recupero, etc.) e rappresentate nelle cartografie presenti nel programma del SIT. Tale strumento potrà consentire una programmazione che corrisponda nel miglior modo possibile all'effettivo interesse pubblico.

4.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

2. Obiettivi 2008/ 2009 /2010**codice**

2.1.4

Adeguamento delle istruttorie dei piani attuativi alla disciplina del nuovo codice dei contratti**2.1 Descrizione dell'obiettivo****anni**

2009

A seguito delle recenti innovazioni apportate al Nuovo Codice dei contratti pubblici le opere di urbanizzazione (primaria e secondaria) realizzate nell'ambito dei piani particolareggiati assumono la veste di vere e proprie opere pubbliche e quindi devono essere sottoposte alla medesima disciplina. Pertanto, le fasi tipiche di tali opere: progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori dovranno essere organizzate secondo modalità "analoghe". Si dovranno quindi ridefinire le modalità e le procedure dei piani particolareggiati che i soggetti attuatori privati seguiranno con il presidio dell'Amministrazione.

2.2 Strategie e risultati attesi

Seguendo l'impostazione già avviata l'anno precedente, in collaborazione con la Direzione Infrastrutture, mobilità e ambiente, verranno ridefinite le modalità di presentazione e di verifica dei progetti e stabilite le indicazioni essenziali per l'affidamento della esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante procedura gestita dal privato da recepire nelle convenzioni urbanistiche. Verranno altresì perfezionati i procedimenti relativi ai collaudi e alla consegna delle opere stesse.

2.Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

3. Obiettivi 2009/ 2010 /2011**codice**

B.1.3

Innovare le tipologie di servizi all'utenza in materia di edilizia ed urbanistica**3.1 Descrizione dell'obiettivo****anni**

2009

Nel 2009 si concluderà l'obiettivo poliennale, già avviato in anni precedenti, consistente nella completa informatizzazione del Settore Sportello per l'Edilizia e Piani Attuativi. Dopo la messa a punto del sistema *software* "Only One Edilizia" che già permette una gestione integrata dei procedimenti edilizi verrà completata anche la parte del progetto consistente nell'attivazione dei servizi interattivi e di consultazione *on line* delle pratiche attraverso la predisposizione di un apposito canale telematico.

3.2 Strategie e risultati attesi

Già a partire dai primi mesi dell'anno sarà completato l'allestimento delle informazioni di carattere generale e dei contenuti c.d. "statici" del sito, dopo di che si procederà alla predisposizione e quindi all'effettiva all'attivazione dei servizi *web* quali: la consultazione dello stato di attuazione delle pratiche edilizie, la compilazione guidata, il pre-inoltro delle istanze, la gestione dell'agenda degli appuntamenti e il calcolo degli oneri.

3.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

4. Obiettivi 2009/ 2010 /2011

codice

B.1.1-B.1.3

Completamento della strutturazione ed informatizzazione dell'U.O. Controlli Edilizi

4.1 Descrizione dell'obiettivo

anni

2009

Formazione e strutturazione delle risorse umane e strumentali dell'U.O. Controlli Edilizi. Attivazione delle procedure repressive previste dalla legislazione vigente per le pratiche della parte corrente 2008, attivate nel 2007 e conseguenti al monitoraggio dell'arretrato dal 2006.

4.2 Strategie e risultati attesi

Gestione dei procedimenti amministrativi di tipo repressivo con funzionalità essenzialmente deterrente e preventiva secondo la strutturazione preposta. Recupero delle pratiche arretrate attivate nel 2006 con conseguente predisposizione delle procedure sanzionatorie.

Nel corso del 2009 verranno altresì definite le procedure necessarie alla individuazione del percorso tecnico-amministrativo per l'affidamento del progetto e l'esecuzione delle opere di demolizione degli abusi edilizi.

4.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

PATRIMONIO

5. Obiettivi 2008/ 2009 /2010

codice

A.1.1

Tutela del territorio (occupazione abusiva di spazi pubblici)

5.1 Descrizione dell'obiettivo

anni

2009

Anche nel 2009 si proseguirà con l'azione straordinaria mirata a contrastare il fenomeno delle installazioni abusive su suolo pubblico, tendente al recupero del canone evaso e al ritorno all'uso pubblico delle aree non cedibili. In particolare, si procederà alla regolarizzazione dei canoni per l'occupazione di suolo pubblico mediante tettoie.

5.2 Strategie e risultati attesi

Il controllo del territorio e l'attivazione delle procedure necessarie al recupero del canone evaso apporteranno un considerevole incremento del gettito COSAP consolidato. Per le occupazioni di suolo

pubblico non regolarizzabili si attiveranno tutte le procedure necessarie fino alla rimozione delle occupazioni abusive.

5.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

6. Obiettivi 2008/ 2009 /2010	codice	A.1.1
Istituzione del canone di occupazione di suolo pubblico sui passi carrai		
6.1 Descrizione dell'obiettivo	anni	2009

Nel 2009 l'ufficio COSAP si attiverà per la ricezione delle nuove denunce sui passi carrai e la riscossione del relativo canone.

In particolare, già a partire dai primi mesi dell'anno, dovrà essere realizzata la campagna di informazione alla cittadinanza, predisposta la modulistica e definiti tutti gli aspetti procedurali, compreso l'invio dei bollettini.

6.2 Strategie e risultati attesi

Entro l'anno verrà data completata applicazione del canone su tutto il territorio comunale e per tutte le attività economiche interessate.

6.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

SUAP - ATTIVITA' ECONOMICHE

7. Obiettivi 2008/ 2009 /2010	codice	3.2.3
Informatizzazione dei procedimenti amministrativi rivolti alle attività produttive		
7.1 Descrizione dell'obiettivo	anni	2009

Dopo il completamento dell'informatizzazione dei procedimenti dello Sportello unico, a immediato vantaggio degli stessi operatori addetti alle istruttorie, l'obiettivo si orienterà alla introduzione di nuovi servizi interattivi rivolti agli utenti esterni, i quali, nell'ambito delle imprese e delle attività produttive, appaiono molto interessati all'attivazione di più snelli e rapidi canali di comunicazione. Attraverso il nuovo portale internet dell'ente verranno quindi attivati nuovi servizi *on-line* quali la consultazione dello stato di avanzamento delle pratiche e il pre-inoltro delle istanze.

7.2 Strategie e risultati attesi

Nei primi mesi dell'anno verrà completata la predisposizione in ambiente di test dei nuovi servizi che diverranno effettivamente a disposizione dei cittadini non appena sarà attivato il nuovo portale dell'ente.

7.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

8. Obiettivi 2008/ 2009 /2010	codice	3.2.3-3.3.1
Piani di Sviluppo Aziendale		
8.1 Descrizione dell'obiettivo	anni	2009

Con l'obiettivo si vuole agevolare lo sviluppo in sito delle imprese che necessitano di trasformazioni strutturali e di processo ponendo in essere, per quelle ubicate in ambiti territoriali a diversa destinazione, una revisione delle specifiche previsioni del P.R.G. laddove le ipotesi di intervento, supportate da un Piano di sviluppo aziendale, si dimostrino compatibili con le esigenze urbanistiche di riequilibrio territoriale delle funzioni produttive e di tutela dell'ambiente, privilegiando le situazioni in cui è comprovata la sostenibilità ambientale dell'intervento.

8.2 Strategie e risultati attesi

Nel 2009 si definiranno in via definitiva i cinque procedimenti in corso. Al termine del periodo di pubblicazione delle varianti, già adottate a fine anno e, fatte le dovute controdeduzioni e modificazioni che si renderanno necessarie sulla base delle eventuali osservazioni ricevute, si procederà alla definitiva approvazione.

Parimenti, nei primi mesi dell'anno dovranno essere definitivamente approvate le revisioni delle norme di PRG. che riguardano il Centro Agro-Alimentare le quali consentiranno l'insediamento nell'area di una vasta tipologia di imprese commerciali, in sintonia con gli obiettivi di riassetto territoriale contenuti nel PTCP.

Sempre nel 2009 verrà altresì avviato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica per la realizzazione del progetto unitario del sistema infrastrutturale e distributivo della zona di servizio alla portualità – D3. Il progetto porterà alla riqualificazione e razionalizzazione delle diverse attività di cantieristica, assistenza alla nautica e pesca oltre alla realizzazione del nuovo mercato ittico.

9. Obiettivi 2009/ 2009 /2011

codice

3.1.2

Riclassificazione delle strutture ricettive alberghiere

9.1 Descrizione dell'obiettivo

anni

2009

Così come stabilito dalla normativa regionale la riclassificazione delle strutture ricettive alberghiere prevede la valutazione e l'accertamento della esatta corrispondenza fra il numero di stelle assegnato e gli effettivi requisiti e servizi, da valersi come controllo sulla qualità dell'offerta turistica.

9.2 Strategie e risultati attesi

Nel 2009 verranno completate le istruttorie sulle istanze di classificazione con l'effettuazione degli accertamenti sulla rispondenza fra dichiarazioni e stati di fatto a mezzo di verifiche tecniche effettuate presso le strutture ricettive.

9.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

10. Obiettivi 2008/ 2009 /2010

codice

3.2.2

Contributi alle Società Cooperative e Consorzi di Garanzia Fidi

10.1 Descrizione dell'obiettivo

anni

2009

A sostegno dell'attività svolta dalle Società Cooperative e Consorzi di Garanzia Fidi operanti nei diversi comparti si prevede nel prossimo anno un rilevante incremento delle risorse da destinare quali contributi al sostentamento degli investimenti delle imprese. Tale intervento si rende necessario per compensare, almeno in parte, le restrizioni al credito imposte dalle banche a causa dell'attuale momento di crisi finanziaria ed economica.

10.2 Strategie e risultati attesi

Il contributo comunale permetterà alle imprese associate, similmente a quanto avvenuto negli anni passati, di ottenere crediti agevolati per lo sviluppo e la realizzazione di programmi di investimento a condizioni particolarmente vantaggiose.

10.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

11. Obiettivi 2008/ 2009 /2010

codice

3.3.1

Rivitalizzazione del Centro Storico e delle attività commerciali che vi operano

11.1 Descrizione dell'obiettivo

anni

2009

Come ogni anno, in collaborazione con le associazioni, comitati e consorzi del territorio l'Amministrazione comunale sarà impegnata nell'organizzazione di un fitto e variegato programma di iniziative di spettacolo e intrattenimento ricomprese nell'oramai tradizionale progetto di animazione del Centro Storico, denominato "Centro Vivo".

Anche per il 2009, saranno confermati i contributi per l'allestimento delle luminarie natalizie, previa predisposizione e sottoscrizione con le associazioni e i comitati aderenti di un apposito Protocollo d'Intesa.

A seconda dell'ammontare degli stanziamenti che verranno erogati dalla Provincia si incentiveranno i privati alla presentazione di propri progetti di investimento da realizzarsi condividendo con l'Amministrazione specifici programmi per la promozione e l'attivazione dei Centri Commerciali Naturali (così come previsto dall'art. 10 bis della L.R. n. 41/97).

11.2 Strategie e risultati attesi

Incremento dell'afflusso di cittadini, turisti, visitatori occasionali, potenziali consumatori nel Centro Storico e nelle zone della città interessate dagli eventi, con conseguente auspicabile incremento delle vendite e sviluppo delle attività commerciali ed artigiane che vi operano.

11.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

DIREZIONE GEST. TERRITORIALE, PATRIMONIO, ATTIVITA' ECONOMICHE

5 Dipendenti (3 M - 2 F) di cui 1 Part-time (0 M - 1 F) + 0 Extra D.O. / Copertura 4,66

dirigente	1 Dip. (0 M - 1 F)
D3 funzionario amministrativo	1 Dip. (1 M - 0 F)
D istruttore direttivo tecnico	1 Dip. (1 M - 0 F)
D istruttore direttivo	1 Dip. (0 M - 1 F)
C istruttore	1 Dip. (1 M - 0 F)

U.O. "espropriazioni"

5 Dipendenti (1 M - 4 F) di cui 1 Part-time (0 M - 1 F) + 0 Extra D.O. / Copertura 4,66

D3 funzionario tecnico	1 Dip. (1 M - 0 F)
D istruttore direttivo - posizione organizzativa (lett. a)	1 Dip. (0 M - 1 F)
C istruttore tecnico	1 Dip. (0 M - 1 F)
C istruttore	2 Dip. (0 M - 2 F)

U.O. "affitti e concessioni - demanio marittimo e porti turistici"

16 Dipendenti (4 M - 12 F) di cui 0 Part-time (0 M - 0 F) + 0 Extra D.O. / Copertura 16

D3 funzionario amministrativo - posizione organizzativa	1 Dip. (0 M - 1 F)
D3 funzionario tecnico	1 Dip. (1 M - 0 F)
D istruttore direttivo economico-finanziario	1 Dip. (0 M - 1 F)
D istruttore direttivo	1 Dip. (0 M - 1 F)
C istruttore	5 Dip. (0 M - 5 F)
B3 collaboratore professionale	2 Dip. (2 M - 0 F)
B esecutore	5 Dip. (1 M - 4 F)

Settore Sportello unico per le attività produttive e attività economiche

33 Dipendenti (16 M - 17 F) di cui 4 Part-time (0 M - 4 F) + 0 Extra D.O. / Copertura 31,56

dirigente	1 Dip. (1 M - 0 F)
D3 funzionario tecnico	2 Dip. (1 M - 1 F)
D3 funzionario economico-finanziario	1 Dip. (0 M - 1 F)
D3 funzionario amministrativo	5 Dip. (3 M - 2 F)
D istruttore direttivo tecnico	2 Dip. (2 M - 0 F)
D istruttore direttivo	4 Dip. (0 M - 4 F)
C istruttore informatico	1 Dip. (1 M - 0 F)
C istruttore tecnico	3 Dip. (2 M - 1 F)
C istruttore	9 Dip. (4 M - 5 F)
B3 collaboratore professionale	1 Dip. (0 M - 1 F)
B esecutore	4 Dip. (2 M - 2 F)

Settore Sportello per l'edilizia e piani attuativi

41 Dipendenti (13 M - 28 F) di cui 8 Part-time (2 M - 6 F) + 0 Extra D.O. / Copertura 37,5

dirigente	3 Dip. (1 M - 2 F)
D3 funzionario tecnico	2 Dip. (2 M - 0 F)
D3 funzionario amministrativo	1 Dip. (0 M - 1 F)
D istruttore direttivo tecnico	9 Dip. (2 M - 7 F)
D istruttore direttivo	3 Dip. (0 M - 3 F)
C istruttore tecnico	15 Dip. (7 M - 8 F)
C istruttore	6 Dip. (0 M - 6 F)
B3 collaboratore professionale	1 Dip. (1 M - 0 F)
B esecutore	1 Dip. (0 M - 1 F)

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

00030

IMPIEGHI

Anno 2009 le cifre sono in EURO

Pagina 9

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	Di sviluppo	entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot		
4.489.317,00	40,76%	5.000,00	0,05%	6.520.000,00	59,20%
				11.014.317,00	5,86%

Anno 2010

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	Di sviluppo	entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot		
4.489.317,00	99,89%	5.000,00	0,11%	0,00	4.494.317,00
					2,53%

Anno 2011

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	Di sviluppo	entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot		
4.489.317,00	99,89%	5.000,00	0,11%	0,00	4.494.317,00
					2,48%

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
	ENTRATE SPECIFICHE			
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	536.000,00	536.000,00	536.000,00	
TOTALE (A)	536.000,00	536.000,00	536.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	695.000,00	695.000,00	695.000,00	
TOTALE (B)	695.000,00	695.000,00	695.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	30.346.048,00	30.346.048,00	30.346.048,00	
TOTALE (C)	30.346.048,00	30.346.048,00	30.346.048,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.577.048,00	31.577.048,00	31.577.048,00	

Programma: 35
Direzione Pianificazione Territoriale

1. Obiettivi 2008/ 2009 /2010 **codice**

2.1.1

1.1 descrizione dell'obiettivo **anni**

2007-2008-2009

Elaborazione ed approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica previsti dalla L.R. 20/00 (PSC,POC e RUE).

1.2 strategie e risultati attesi

1.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

Affidamento dell'incarico di consulenza operativa ed inizio delle attività di elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica PSC e RUE.

2. Obiettivi 2008/ 2009 /2010 **codice**

2.1.3

2.1 descrizione dell'obiettivo **anni**

2007-2008-2009

Definizione ed approvazione degli atti amministrativi e tecnici finalizzati alla realizzazione del P.P. di iniziativa privata della Ex Colonia A. Murri e del relativo ambito territoriale a Bellariva.

2.2 strategie e risultati attesi

Istruttoria ed approvazione del P.P. nonchè istruttoria dei Permessi di Costruire.

2.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma

3. Obiettivi 2008/ 2009 /2010 **codice**

2.1.3

3.1 descrizione dell'obiettivo **anni**

2007-2008-2009

Procedere in continuità alla revisione del PRG per consentire l'attuazione degli interventi programmati e delle opere pubbliche necessarie.

3.2 strategie e risultati attesi

Consentire attraverso l'adeguamento del PRG, la conformità e quindi l'attuazione di interventi programmati e delle opere pubbliche.

3.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

13 Dipendenti (5 M - 8 F) di cui 3 Part-time (1 M - 2 F) + 0 Extra D.O. / Copertura 11,66 dirigente

1 Dip. (1 M - 0 F)

D3 funzionario tecnico - posizione organizzativa (lett. c)

1 Dip. (0 M - 1 F)

D istruttore direttivo tecnico

4 Dip. (2 M - 2 F)

C istruttore tecnico

7 Dip. (2 M - 5 F)

U.O. " gestione amministrativa" (Direz. pianificazione territoriale)

8 Dipendenti (3 M - 5 F) di cui 2 Part-time (0 M - 2 F) + 0 Extra D.O. / Copertura 7,33

dirigente	1 Dip. (1 M - 0 F)
D istruttore direttivo tecnico	1 Dip. (1 M - 0 F)
D istruttore direttivo economico-finanziario	1 Dip. (0 M - 1 F)
D istruttore direttivo	2 Dip. (0 M - 2 F)
C istruttore	2 Dip. (0 M - 2 F)
B3 collaboratore professionale tecnico	1 Dip. (1 M - 0 F)

Settore Politiche abitative e del lavoro

12 Dipendenti (4 M - 8 F) di cui 0 Part-time (0 M - 0 F) + 0 Extra D.O. / Copertura 12

dirigente

1 Dip. (1 M - 0 F)

D3 funzionario tecnico

2 Dip. (2 M - 0 F)

D istruttore direttivo tecnico

1 Dip. (0 M - 1 F)

D istruttore direttivo

1 Dip. (0 M - 1 F)

C istruttore tecnico

2 Dip. (0 M - 2 F)

C istruttore

4 Dip. (1 M - 3 F)

B3 collaboratore professionale

1 Dip. (0 M - 1 F)

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
	ENTRATE SPECIFICHE			
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	5.080.000,00	5.080.000,00	5.080.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE				
TOTALE (A)	5.080.000,00	5.080.000,00	5.080.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
		0,00	0,00	
TOTALE (B)		0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.281.302,00	2.281.302,00	2.281.302,00	
TOTALE (C)	2.281.302,00	2.281.302,00	2.281.302,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.361.302,00	7.361.302,00	7.361.302,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno 2009^{le} cifre sono in EURO

Pagina 10

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	Di sviluppo	entità (c)		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot
1.905.000,00	11,61%	200.000,00	1,22%	14.308.348,00	87,18%
				16.413.348,00	8,73%

Anno 2010

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	Di sviluppo	entità (c)		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot
1.905.000,00	90,50%	200.000,00	9,50%	0,00	
				2.105.000,00	1,18%

Anno 2011

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	Di sviluppo	entità (c)		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot
1.905.000,00	90,50%	200.000,00	9,50%	0,00	
				2.105.000,00	1,16%

Programma pluriennale: 40
Direzione Polizia Municipale

1. Obiettivi 2008/ 2009 /2010
Il ruolo del Comune

codice

1.6.2.

1.1 descrizione dell'obiettivo anni

pluriennale

Implementare gli interventi afferenti il controllo tecnologico e la videosorveglianza degli spazi urbani, finalizzati a limitare i reati ed i comportamenti antisociali.

1.2 strategie e risultati attesi

Addivenire alla piena messa in opera del progetto di videosorveglianza, afferente alcune aree, già individuate, in quanto connotate da grande affluenza di persone e, per tale motivo, più soggette al verificarsi di comportamenti antisociali, del centro storico e della zona a mare, sia a Rimini nord che a Rimini sud, attraverso l'installazione di un sistema di telecamere con controllo remoto collocato presso il Comando di Polizia Municipale e, previe intese con la locale Prefettura, anche presso la Questura ed il Comando Provinciale dei Carabinieri. Definitiva attivazione del sistema di videosorveglianza in località Miramare.

Risultati attesi: migliorare il senso di sicurezza dei cittadini; rilevare in tempo reale il verificarsi di comportamenti antisociali e di illegalità; consentire, come effetto diretto dei controlli remoti delle aree, la piena usufruzione delle stesse da parte dei cittadini.

2. Obiettivi 2008/2009/2010
Il ruolo del Comune

codice

1.6.2

2.1 descrizione dell'obiettivo

anni

pluriennale

Riproposizione sistematica, a livello circoscrizionale, del "vigile di prossimità", continuando ad operare sul territorio un decentramento dei servizi ed una presenza visibile alle esigenze della comunità.

2.2 strategie e risultati attesi

Il documento di riorganizzazione del Corpo della Polizia Municipale prevede il potenziamento dei Distaccamenti territoriali; precisamente, questi ultimi devono svolgere le attività di istituto a livello circoscrizionale, avvalendosi, se del caso, delle strutture specializzate. Il Distaccamento è quindi identificato come fondamentale elemento di conoscenza diretta e monitoraggio costante del territorio affidato; in tale contesto, garantisce, tramite l'utilizzo di personale appositamente addestrato, servizi di prossimità, attivando utili sinergie tra attività routinaria e di intelligence.

Risultati attesi: Efficace conoscenza del territorio, in particolare, degli eventi ed accadimenti che possono generare degrado urbano e sociale. Esecuzione di interventi sinergici con altri soggetti istituzionali, ai fini della soluzione di problematiche connotate dalla multisettorialità.

3. Obiettivi 2008/2009/2010
Le attribuzioni della Polizia Municipale

codice

1.6.3

3.1 descrizione dell'obiettivo

anni

pluriennale

Rafforzamento dell'attività di controllo e sanzione verso tutti i comportamenti illegali (es. abusivismo edilizio; violazioni al Codice della Strada; reati)

3.2 strategie e risultati attesi

Acquisizione di specifiche strumentazioni tecnologiche (es. rilevatori automatici della velocità collocati su postazione fissa); implementazione dei varchi finalizzati al controllo automatico degli accessi all'isola pedonale del centro storico. Acquisizione ed attivazione di una nuova Centrale Operativa, di cui dotare il Corpo di Polizia Municipale, compatibile con il sistema, già acquisito, di radiocomunicazione basato sulla tecnologia digitale, denominato TETRA, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, al fine di aggiornare, in senso tecnologicamente avanzato, il sistema di comunicazioni e trasmissioni dati in uso alla Polizia Municipale stessa. Riorganizzazione dell'attività di controllo del territorio, attraverso l'attivazione di controlli sinergici, aventi ad oggetto, in particolare, i fenomeni di degrado urbano e gli abusi edilizi, fra il personale

facente parte dei Distaccamenti territoriali e quello appartenente ai Reparti specializzati e di staff. Prosecuzione ed implementazione dell'attività di controllo della pubblicità, dei passi carrabili, delle occupazioni di suolo pubblico, al fine di verificarne la regolarità, sanzionando i comportamenti violativi della normativa in essere e, se del caso, garantendo il recupero dei canoni non versati.

Risultati attesi: L'acquisizione delle strumentazioni tecnologiche ha lo scopo di ridurre la sinistrosità stradale dovuta alla velocità ed al mancato rispetto delle norme di comportamento. L'acquisizione di una nuova Centrale Operativa, nonché l'aggiornamento tecnologico degli apparati di radiocomunicazione, dotati di sistema di radiolocalizzazione, consentirà una maggiore operatività e tempestività di intervento delle pattuglie sul territorio. Più in generale, l'implementazione dell'utilizzo delle tecnologie consentirà di destinare, in maniera più rilevante, il personale della Polizia Municipale allo svolgimento della complessiva attività di controllo afferente, in generale, gli illeciti, sia penali, che amministrativi.

4. Obiettivi 2008/2009/2010 Il fenomeno commercio irregolare	codice	1.6.4
4.1 descrizione dell'obiettivo	anni	pluriennale

Intensificare l'attività di intelligence e repressione "a monte", coordinata dalle Forze di Polizia dello Stato, dei canali e delle reti che alimentano il mercato parallelo delle merci.

4.2 strategie e risultati attesi

Mappatura delle attività economiche, produttive e commerciali presenti sul territorio comunale; attivazione di sinergie e collaborazioni con le aziende produttrici dei marchi oggetto di contraffazione; controlli presso depositi, esercizi commerciali ed attività produttive. Attivazione di collaborazioni con le forze di polizia aventi competenze specifiche nella materia de qua, in primis la Guardia di Finanza, ai fini del controllo delle attività che evidenziano particolari situazioni "a rischio". Controllo dei prodotti al fine di verificarne la rispondenza alle normative europee.

Risultati attesi: Riduzione, sul mercato riminese e non, dei prodotti contraffatti; contrasto all'approvvigionamento di tali prodotti da parte dei venditori abusivi; riduzione sul mercato dei prodotti, non conformi alle norme europee, potenzialmente pericolosi per la salute degli acquirenti.

5. Obiettivi 2008/2009/2010 Il fenomeno del commercio irregolare	codice	1.6.4
5.1 descrizione dell'obiettivo	anni	pluriennale

Attivare, durante i mesi primaverili ed estivi, un'attività di prevenzione permanente, utilizzando forme non invasive, dei luoghi e delle aree pubbliche, prima fra tutte l'arenile, ai fini della tutela di turisti e residenti.

5.2 strategie e risultati attesi

L'attivazione di un sistema di controlli preventivi da svolgere sulla spiaggia, in maniera sinergica, fra Polizia Municipale e le altre forze di polizia presenti sul territorio, ha non solo la finalità di prevenire il posizionamento dei venditori abusivi sull'arenile, quindi di attivare le procedure operative per contrastare il trasporto di beni e strutture finalizzate all'uso; bensì, anche quello di costituire un presidio di carattere preventivo su un'area assai vasta, la spiaggia appunto, che registra la presenza di un numero rilevantissimo di persone, prive di sostanziale tutela.

Risultati attesi: Ripristino delle condizioni di vivibilità della spiaggia; efficace contrasto del commercio di beni contraffatti e non a norma CE.

6. Obiettivi 2008/2009/2010 Il lavoro irregolare	codice	1.4.4
6.1 descrizione dell'obiettivo	anni	pluriennale

Consolidare la collaborazione della Polizia Municipale con gli organi ispettivi deputati alla verifica del rispetto delle leggi in materia di regolarità e sicurezza del lavoro. Implementare l'attività di collaborazione relativa all'attività di controllo sul rispetto delle normative afferenti, in particolare, la sicurezza nei cantieri edili.

6.2 strategie e risultati attesi

Programmazione dell'attività di supporto del personale della Polizia Municipale con cadenza mensile. Implementazione numerica degli operatori di P.M. impegnati, in relazione alla specificità degli interventi di controllo da porre in essere, anche attraverso l'utilizzo di operatori competenti in materia di polizia amministrativa.

Risultati attesi: aumento della collaborazione con gli organi ispettivi ed ampliamento delle tipologie di interventi poste in essere sinergicamente con gli stessi; aumenti dei controlli afferenti la sicurezza dei cantieri edili.

2.3 Art. 46 D.L. 112/08 e art. 38 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi: indicazione degli eventuali incarichi individuali e di collaborazione autonoma previsti per l'attuazione del programma.

Non sono previsti incarichi e/o collaborazione per l'attuazione del programma.

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

205 Dipendenti (102 M - 103 F) di cui 10 Part-time (2 M - 8 F) + 0 Extra D.O. / Copertura 201,33

dirigente

D ispettore di P.M.	1 Dip. (1 M - 0 F)
D vice ispettore di P.M.	22 Dip. (12 M - 10 F)
D specialista di P.M.	12 Dip. (5 M - 7 F)
C assistente di P.M.	3 Dip. (3 M - 0 F)
C agente di P.M.	1 Dip. (0 M - 1 F)
C istruttore	155 Dip. (75 M - 80 F)
B esecutore tecnico	4 Dip. (1 M - 3 F)
B esecutore	1 Dip. (1 M - 0 F)
	6 Dip. (4 M - 2 F)

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 16

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
• REGIONE	31.809,00	31.809,00	31.809,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	46.809,00	46.809,00	46.809,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	7.612.000,00	7.612.000,00	7.612.000,00	
TOTALE (B)	7.612.000,00	7.612.000,00	7.612.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	41.000,00	41.000,00	41.000,00	
TOTALE (C)	41.000,00	41.000,00	41.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.699.809,00	7.699.809,00	7.699.809,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

00040

IMPIEGHI

Anno 2009 le cifre sono in EURO

Pagina 11

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	Di sviluppo	entità (c)		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot
1.440.367,00	71,19%	583.000,00	28,81%	0,00	2.023.367,00
					1,08%

Anno 2010

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	Di sviluppo	entità (c)		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot
1.440.367,00	71,19%	583.000,00	28,81%	0,00	2.023.367,00
					1,14%

Anno 2011

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata	% su tot	Di sviluppo	entità (c)		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot
1.440.367,00	71,19%	583.000,00	28,81%	0,00	2.023.367,00
					1,12%

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

Programma	Anno 2009				Anno 2010				Anno 2011			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
00001	488.000,00	358.500,00	0,00	846.500,00	488.000,00	358.500,00	0,00	846.500,00	488.000,00	358.500,00	0,00	846.500,00
00002	311.000,00	0,00	0,00	311.000,00	311.000,00	0,00	0,00	311.000,00	311.000,00	0,00	0,00	311.000,00
00003	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00005	2.906.932,00	68.760,00	200.000,00	3.175.692,00	2.915.932,00	68.760,00	0,00	2.984.692,00	2.915.932,00	68.760,00	0,00	2.984.692,00
00010	75.791.607,00	30.000,00	720.000,00	76.541.607,00	76.582.607,00	30.000,00	0,00	76.612.607,00	76.582.607,00	30.000,00	0,00	76.612.607,00
00015	8.015.168,00	92.401,00	11.670.000,00	19.777.569,00	5.715.168,00	92.401,00	0,00	5.807.569,00	5.715.168,00	92.401,00	0,00	5.807.569,00
00020	19.669.842,00	180.000,00	2.504.629,00	22.354.471,00	19.669.842,00	180.000,00	1.964.629,00	21.814.471,00	19.669.842,00	180.000,00	1.964.629,00	21.814.471,00
00025	16.175.137,00	3.831.000,00	32.771.773,00	52.777.910,00	16.175.137,00	3.831.000,00	56.244.002,00	76.250.139,00	16.175.137,00	3.831.000,00	59.677.711,00	79.683.848,00
00030	4.489.317,00	5.000,00	6.520.000,00	11.014.317,00	4.489.317,00	5.000,00	0,00	4.494.317,00	4.489.317,00	5.000,00	0,00	4.494.317,00
00035	1.905.000,00	200.000,00	14.308.348,00	16.413.348,00	1.905.000,00	200.000,00	0,00	2.105.000,00	1.905.000,00	200.000,00	0,00	2.105.000,00
00040	1.440.367,00	583.000,00	0,00	2.023.367,00	1.440.367,00	583.000,00	0,00	2.023.367,00	1.440.367,00	583.000,00	0,00	2.023.367,00
TOTALE	131.192.370,00	5.348.661,00	68.694.750,00	205.235.781,00	129.692.370,00	5.348.661,00	58.208.631,00	193.249.662,00	129.692.370,00	5.348.661,00	61.642.340,00	196.683.371,00

3.9 RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

Programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di Finanziamento e regolamento U.F. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)									
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	C.DDPP CR.SP Isl.Prev.	Altri Indebitamenti	Altre Entrate		
00001	846.500,00	846.500,00	846.500,00		531.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00002	311.000,00	311.000,00	311.000,00		246.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00003	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00005	3.175.692,00	2.984.692,00	2.984.692,00		330.300,00	249.000,00	205.950,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.986.500,00
00010	76.541.607,00	76.612.607,00	76.612.607,00		327.792.918,00	117.821.718,00	303.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.500,00
00015	19.777.569,00	5.807.569,00	5.807.569,00		77.399.502,00	9.000,00	1.102.500,00	0,00	509.583,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.721.000,00
00020	22.354.471,00	21.814.471,00	21.814.471,00		737.250,00	2.220.000,00	9.572.661,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.149.326,00
00025	52.777.910,00	76.250.139,00	79.683.848,00		2.710.500,00	5.400.000,00	9.972.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.774.684,00
00030	11.014.317,00	4.494.317,00	4.494.317,00		91.038.144,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.693.000,00
00035	16.413.348,00	2.105.000,00	2.105.000,00		6.843.906,00	0,00	15.240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00040	2.023.367,00	2.023.367,00	2.023.367,00		123.000,00	45.000,00	95.427,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.836.000,00
TOTALE	205.235.781,00	193.249.662,00	196.683.371,00		507.752.520,00	125.744.718,00	36.492.480,00	0,00	515.583,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.246.010,00